



**SITUAZIONE
IDROLOGICA
N.3**

DISTRETTO DEL FIUME PO

Sintesi delle condizioni idrologiche al 07 marzo 2023*

Data elaborazione 07/03/2023

*A cui seguirà giovedì 9 marzo il Bollettino dell'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici nel Distretto idrografico del fiume Po

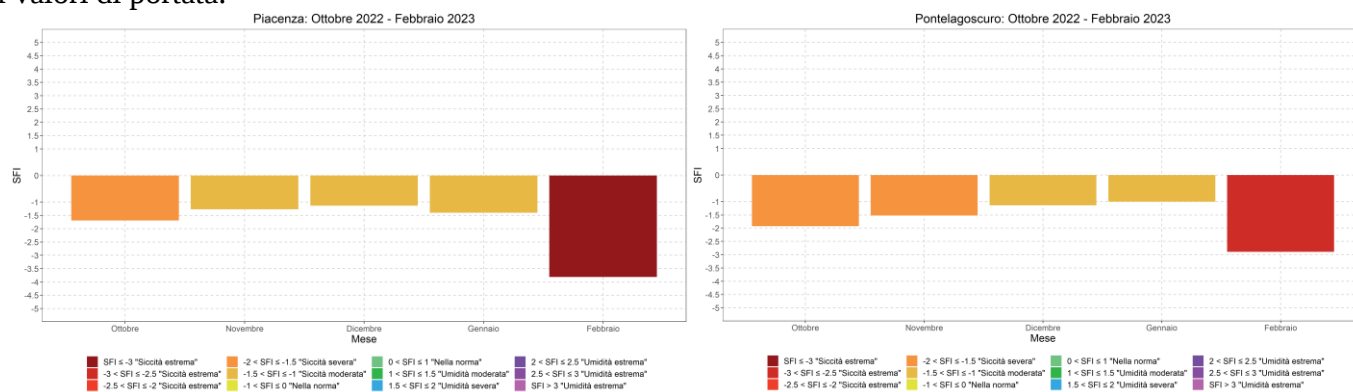
TEMPERATURE e PRECIPITAZIONI

Durante il mese di febbraio le temperature sono risultate nel Distretto del fiume Po superiori alle medie di riferimento e talvolta prossime valori massimi storici del periodo. Per quanto riguarda le precipitazioni, queste sono risultate essere inferiori alle medie di riferimento. Le criticità maggiori si sono riscontrate nella parte centro/occidentale del Distretto, mentre la Romagna risulta essere la zona che ha registrato il maggior apporto precipitativo con valori anche superiori a quelli tipici del periodo. Nella prima settimana di marzo non sono state osservate precipitazioni significative, mentre le temperature hanno subito un progressivo rialzo attestandosi a valori prossimi o superiori a quelli tipici del periodo.

PORTATE

Le sezioni principali del fiume Po nel mese di febbraio hanno registrato valori di portata media mensile inferiori al precedente minimo nel periodo 1991-2020, le condizioni più critiche sono state registrate alla sezione di Piacenza e di Pontelagoscuro dove si registrano condizioni idrologiche di "siccità estrema".

I valori di portata media giornaliera risultano confrontabili o inferiori ai valori di portata caratteristica di magra nelle sezioni di Piacenza e Cremona. Una parziale ripresa è stata osservata nell'ultima parte del mese di febbraio. Per i prossimi giorni, nelle sezioni principali del fiume Po, non si prevedono incrementi significativi dei valori di portata.



DATA	Po a Piacenza	Po a Cremona	Po a Boretto	Po a Borgoforte	Po a Pontelagoscuro
01/03/2023	286	378	452	570	590
02/03/2023	295	389	463	578	585
03/03/2023	294	394	479	595	591
04/03/2023	299	405	496	599	612
05/03/2023	293	402	505	608	620
06/03/2023	293	399	498	605	641

NEVE

Nel mese di febbraio l'accumulo nivale ha subito un decremento rispetto al mese precedente. Il manto nevoso presente sull'arco alpino è risultato generalmente inferiore ai valori di riferimento, sulla parte nord/occidentale l'accumulo è risultato essere confrontabile ai minimi del periodo. Tra la fine di febbraio e l'inizio del mese di marzo, a seguito delle nevicate osservate, si è registrato un incremento dell'accumulo nivale sull'appennino in particolare sul settore romagnolo.

LAGHI

Per tutto il mese di febbraio, i volumi d'invaso dei principali Grandi Laghi regolati non hanno subito variazioni significative, ad eccezione per il Lago Maggiore che è stato caratterizzato da un graduale incremento del volume invasato. Tutti i laghi sono regolati per rilasciare valori di portata prossimi o pari al minimo deflusso regolato.

PREVISIONI METEOROLOGICHE

La prima settimana di marzo si apre all'insegna di un regime debolmente ciclonico attenuato al nord dalla presenza della catena alpina. Da tale quadro sinottico deriveranno regimi precipitativi al di sotto della media del periodo al nord e nella media sul resto del paese. Per quanto invece attiene ai regimi termici si ritiene che gli stessi saranno al di sopra della media del periodo su tutto il paese. [Fonte: meteoam.it]